



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 146 del 17/09/2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

DETERMINA

Omissis

1. di ritenere il progetto relativo agli “interventi prioritari di mitigazione e prevenzione dal rischio idraulico da eseguire lungo il Torrente Picone e il canale deviatore fino alla confluenza di quest’ultimo nella lama Lamasinata”, per tutte le motivazioni e considerazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità al parere del Comitato VIA così come richiamato in premessa, escluso dalle procedure di VIA, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere osservate le condizioni espresse dall’AdB Puglia nella nota prot. n. 13781 del 18.12.08 richiamata in premessa;
- dovranno essere osservate le prescrizioni espresse dal Comune di Bari nell’Autorizzazione paesaggistica richiamata in premessa;
- dovranno essere osservate tutte le misure di mitigazione proposte dal Comune di Bari e riportate in premessa;
- in relazione all’utilizzo di acqua nelle fasi lavorative, è necessario che:
 - „ vengano adottati tutti gli accorgimenti tesi ad evitare possibili rischi di contaminazione per le acque sotterranee e superficiali, verificabili soprattutto in occasione di eventi meteorici di notevole importanza, a causa dell’azione dilavante delle acque di precipitazione in aree di accumulo di materiale edile, oltre che di scavo;
 - „ venga evitata ogni forma di spreco e di utilizzo scorretto, prevedendo l’utilizzo, in alternativa all’acqua potabile, di fonti idriche meno pregiate;
- gli interventi di sistemazione del verde, utili per la salvaguardia ed il miglioramento degli equilibri biologici, dovranno avvenire prediligendo piantagioni locali di tipo autoctono, in modo da conservare elementi ambientali e naturalistici legati ai connotati territoriali;
- in fase di deposito temporaneo, laddove effettuato, dovranno essere utilizzati teli isolanti per evitare sversamenti sul suolo e possibili dilavamenti da acque piovane, nel rispetto delle condizioni di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente sulla gestione delle terre e rocce derivanti da attività di scavo, considerando che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 185 e 186 del D. Lgs. 152/06, così come modificati dall’art. 20, comma 10-sexies, legge n. 2 del 2009 e s.m.i., le terre e rocce da scavo, qualora utilizzate ai fini di costruzione allo stato naturale nello stesso sito in cui sono state prodotte, non rientrano nel campo di applicazione della parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

Diversamente, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al predetto art. 186, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti:

2. di demandare all'ARPA Puglia l'attività di controllo in fase di cantiere dei livelli di inquinamento aria e acustico, anche al fine di valutare che le misure di mitigazione siano efficaci ad evitare disturbo alla popolazione residente;
3. che il presente parere non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;
4. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;
5. di notificare il presente provvedimento per opportuna conoscenza e per quanto di competenza al Dirigente del Servizio di Polizia Provinciale, alla Regione Puglia Settore OO.PP., all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia. al Presidente e all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari nonché al soggetto proponente;
6. di pubblicare la presente determinazione sul sito web di questa Amministrazione;
7. di pubblicare estratto della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
8. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa;
9. di dare atto che la stessa va pubblicata all'Albo pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi.

Il Dirigente

Dott. Arch. Carlo Latrofa
